

Scheda del documento

12 settembre 1466, Lumino

Elezione di procuratori / Instrumentum sindicatus et procure

L'assemblea dei vicini di Lumino e Castione, convocata «sono maioli» nel luogo detto «in Vicinantia prope Giossum de lullio» per ordine del console Zane detto Taruffo del fu Martino «del Monacho» di Lumino, nomina procuratori Antonio «de Albertello», Pietro del fu Brunetto «de Cappo» e Guglielmo del fu Togno «de Buscho», tutti vicini dello stesso comune, con l'incarico di stipulare una transazione con il capitolo di S. Pietro di Bellinzona nella causa in merito alla decima di quei luoghi e di inviare insieme alla controparte una supplica al papa, affinché approvi l'accordo che sarà raggiunto.

Notaio rogatario: Iohannes f.c. domini Petri de Cuxa de Birinzona p.i.a.n. ac notarius et habitator Birinzone.

Notaio scrivente: Donatus p.i.a.n. Birinzone f.c. Iohannoli Martini Pedruzii habitator Dari teritorii Birinzone.

Originale; lat.

Archivio Comunale Lumino 23

630 x 430 mm, righe 87. Piccole rosicature lungo le pieghe e i bordi. Numerazione a timbro su etichetta (XX secolo): 27. Un altro esemplare dell'atto è conservato in Archivio Capitolare Bellinzona, pergamene.